

Università degli Studi di Siena, a.a. 2017/18

Insegnamento nel CdL Magistrale (CdLM) "Storia e filosofia" (D007):

**102389 – Istituzioni di filosofia (M-FIL/01), modulo 2: Istituzioni di
filosofia morale /
Foundations of Philosophy (M-FIL/01), 2nd module: Foundations of
Moral Philosophy:
Filosofia morale attuale –
Importanti approcci e teoria dell'azione /
Present Moral Philosophy –
Important Approaches and Theory of Action**
(terzo bimestre / third bimester)

Docente / docent: **Prof. Christoph Lumer**

**Programma del corso, versione del 12/3/2018 /
Course programme, version of 12th March 2018**



For an English translation see below.

NOME DEL CORSO

Istituzioni di Filosofia (M-FIL/01)

12 CFU

NOME DEL MODULO

Filosofia morale attuale – Importanti approcci e teoria dell'azione

Codice: 102389. 6 CFU, 36 ore di lezione; inizio del corso: 02/03/2018.

Lingua di insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

A *livello contenutistico* il corso, nella prima parte, si propone di fornire concetti essenziali ed una visione approfondita di alcuni importanti contributi all'attuale discussione sistematica nella filosofia morale, anzitutto nella metaetica e nell'etica criteriologica o normativa (elaborazione di principi morali); nella seconda parte si approfondisce un tema particolare, cioè la teoria dell'azione, che è uno dei fondamenti della metaetica. A *livello riflessivo critico* il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale, nonché le presupposizioni d'agire. A *livello metodologico*, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed

analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

Prerequisiti

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

Contenuti del corso

TEMA DELL'INSEGNAMENTO: Filosofia morale attuale – importanti approcci e teoria dell'azione.

CONTENUTO: Il corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto alla metaetica e all'etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di elaborare i principi morali; inoltre approfondisce un tema particolare alla base della metaetica, cioè la teoria dell'azione. Nella parte metaetica saranno discussi vari approcci, in concorrenza fra di loro, circa i fonti della morale: l'oggettivismo realistico (che assume principi morali indipendenti dalle preferenze e dai pensieri umani) ed un approccio razionale-altruistico (che si basa su razionali motivi altruistici) nonché una ricerca psicologica morale (i tipi di morale dipendente dal genere). Nella parte criteriologica / normativa invece saranno discussi i seguenti sistemi di principi morali: consequenzialismo – in particolare l'utilitarismo –, l'etica della virtù, il comunitarismo e l'altruismo efficace. Finalmente, una parte a se stante è dedicato alla teoria dell'azione come una delle base della filosofia morale con temi come: caratteristiche di un'azione e di un'intenzione, vari tipi d'intenzione, la folk-psychology dell'intenzionalità ed il suo significato filosofico, il ruolo della razionalità, la causazione mentale, la realizzazione deviante di un'intenzioni, l'incontinenza. – Nel corso verranno discussi testi, fra altri, di: Aguilar, Arpaly, Brandt, Dennett, Gilligan, Holton, Kim, Knobe, MacAskill, Pacherie, Parfit, Sandel, Sidgwick, Sripada, Shafer-Landau e Michael Smith.

Metodi didattici

Il metodo principale utilizzato nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorarli o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente vogliono assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME

Come il corso "Istituzioni di Filosofia" stesso, anche l'esame è spezzato in due parti. Le seguenti condizioni valgono solo per il modulo "Istituzioni di filosofia morale" del corso: L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame (di 6 (dei 12)) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore equivalgono sempre ad un'articolo. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME PER GLI STUDENTI LAVORATORI E NON FREQUENTANTI

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia

due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Bongiovanni, Donatelli, O'Brien e in O'Connor & Sandis (bibliografia, parte 2).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

All'inizio del corso modulo i "brani scelti" saranno specificati in un aggiornamento di questo programma.

1. Testi discussi:

1.1. *Metaetica*

Brandt, Richard B[rooker]: *A Theory of the Good and the Right*. Oxford: Clarendon 1979. xiii; 362 pp. [Sez. 10.1; 10.3; 11.4-5 (= pp. 183-188; 193-195; 212-223).]

Gilligan, Carol: *Con voce di donna. Etica e formazione della personalità*. (In *a Different Voice. Psychological Theory and Women's Development*. 1982.) Milano: Feltrinelli 1987. 180 pp. [Cap. 0 (Introduzione) e 5 (= pp. 9-12; 132-152).]

Shafer-Landau, Russ: *Moral Realism. A Defence*. Oxford: Clarendon ¹2003; ²2009. x; 322 pp. [Sez. 1.0-1.1; 1.4; (2.0-2.2); inizio 2.3; 3.4; 11.1; 12.2 (= pp. 13-18; 37-38; (39-43); 44-46; 72-78; 247-250; 272-275).]

1.2. *Etica criteriologica*

Arpaly, Nomy: *Unprincipled Virtue. An Inquiry Into Moral Agency*. Oxford; New York [etc.]: Oxford U.P. 2003. ix; 203 S. [Brani del cap. 3: pp. 67-101; 114-115.]

MacAskill, William: *Doing Good Better. How Effective Altruism Can Help You Make a Difference*. London: Guardian Faber 2015. viii; 258 pp. [Cap. 0 (parte); 1; 2: (3); 11, 12 (= pp. 12-42; (43-54); 196-204).]

Parfit, Derek: *On What Matters*. [The Berkeley Tanner Lectures.] Vol. 1. Edited and Introduced by Samuel Scheffler. Oxford: Oxford U.P. 2011. xlviii; 540 pp. [Sez. 1; 3-4; 49; 62; 64 (= pp. 31-38; 43-50; 338-342; 398-403; 411-419).]

Sandel, Michael J.: *Giustizia: il nostro bene comune*. Traduzione di Tania Gargiulo. (Justice. What's the Right Thing to Do?. 2010.) Milano: Feltrinelli 2012. 332 pp. [Cap. 10 (= pp. 275-301).]

Sidgwick, Henry: *I metodi dell'etica*. (The Methods of Ethics. 1874.) Traduzione di Maurizio Mori. Milano: Il Saggiatore 1995. xlix; 552 pp. [§§ 4.1.1-4.1.2; 4.2; 4.4.1-4.4.2 (= pp. 443-452; 489-498).]

1.3. *Teoria dell'azione*

Aguilar, Jesus H.: *Agential Systems, Causal Deviance, and Reliability*. In: Jesús H. Aguilar; Andrei A. Buckareff (ed.): *Causing Human Actions. New Perspectives on the Causal Theory of Action*. Cambridge, MA; London: MIT Press 2010. Pp. 85-100.

Dennett, Daniel [Clement]: *The Intentional Stance*. Cambridge, Mass.: MIT Press 1987. xi; 388 pp. – Ital. Übers.: *L'atteggiamento intenzionale*. Traduzione di Erica Bassato. Bologna: il mulino 1993. [Cap. 3 (= pp. 43-68).]

Holton, Richard: *Willing, Wanting, Waiting*. Oxford: Clarendon 2009; ²2011. xiii; 203 pp. [Inizio cap. 4; cap. 6 (= pp. 70-78; 112-136).]

Kim, Jaegwon: *Causation and mental causation* (2007). Ristampa in: Ders.: *Essays in the Metaphysics of Mind*. Oxford: Oxford U.P. 2010. Pp. 243-262.

Knobe, Joshua: *The Concept of Intentional Action. A Case Study in the Uses of Folk Psychology*. (2006.) In: Joshua Knobe; Shaun Nichols (eds.): *Experimental Philosophy*. Oxford; New York: Oxford U.P. 2008. Pp. 129-147.

Lumer, Christoph: *The Volitive and the Executive Function of Intentions*. In: *Philosophical Studies* 166,3 (2013). Pp. 511-527.

Pacherie, Elisabeth: The phenomenology of action. A conceptual framework. In: *Cognition* 107 (2008). Pp. 179-217.
Sripada, Chandra Sekhar; Sara Konrath: Telling More Than We Can Know About Intentional Action. In: *Mind & Language* 26 (2011). Pp. 353–380.

2. *Introduzioni*

Bongiovanni, Giorgio (ed.): *Oggettività e morale. La riflessione etica del Novecento*. Milano: Bruno Mondadori 2007. xi; 368 pp. [Cap. 9 e 10 (= pp. 176-214).]
Donatelli, Piergiorgio: *Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni*. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*. Milano: LED 1996. Pp. 9-133. [Sezioni 2.5 e 3.3-3.5 (= pp. 54-70; 80-128).]
O'Brien, Lilian: *Philosophy of Action*. Basingstoke; New York: Palgrave Macmillan 2015. [Cap. 1-2 (= pp. 1-26).]
O'Connor, Timothy; Constantine Sandis (eds.): *A Companion to the Philosophy of Action*. Chichester: Wiley-Blackwell 2010; ²2013. xxv; 638 pp. [Cap. 5; 14; 20 (= pp. 32-39; 108-113; 153-158).]

AGENDA – CALENDARIO DELLE SEDUTE

1. 2.3.18: Introduzione
2. 3.3.18: Introduzione
- I. ETICA CRITERIOLOGICA
3. 7.3.18: Sidgwick
4. 9.3.18: Parfit
5. 13.3.18: Arpaly
6. 14.3.18: Sandel (aula F, Padiglione esterno)
[-16.3.18: Lezione salta per motivi familiari.]
[-20.3.18: Lezione salta per un convegno.]
7. 21.3.18: MacAskill
- II. METAETICA
8. 23.3.18: Shafer-Landau
9. 27.3.18: Brandt
10. 28.3.18: Gilligan
- III. TEORIA DELL'AZIONE
11. 4.4.18: Lumer
12. 6.4.18: Dennett
13. 10.4.18: Pacherie
14. 11.4.18: Aguilar
15. 13.4.18: Kim
16. 17.4.18: Holton
17. 18.4.18: Knobe
18. 20.4.18: Sripada



English translation:

COURSE NAME

Foundations of Philosophy (M-FIL/01)

12 credits

NAME OF THE MODULE

Present Moral Philosophy – Important Approaches and Theory of Action

Code: 102 389. 6 credits, 36 hours; beginning: 2nd March 2017.

Teaching language

Italian

LEARNING OBJECTIVES

With respect to the *content*, the first part of the course aims to provide essential concepts and a once-over of some important contributions to the current systematic discussion in moral philosophy, above all in metaethics and in criteriological or normative ethics (elaboration of moral principles); in the second part, the course enlarges on a specific topic, viz. theory of action, which is one of the foundations of metaethics. With respect to *critical reflection*, the course seeks to stimulate critical reflection on the sense, on the sources, methods of justification and of moral principles as well as the agential presuppositions. With respect to *methodology*, the course aims to further the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments. In addition, the course seeks to stimulate constructive philosophical thinking necessary for the development of philosophical theories.

PREREQUISITES

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

Course contents

TOPIC OF THE COURSE: Present Moral Philosophy – Important Approaches, Collective Responsibility

CONTENTS: The course will provide an introduction at an elevated level to metaethics and to criteriological or normative ethics, i.e. that part of ethics which seeks to elaborate moral principles; in addition, the course enlarges upon a particular topic which is one of the bases of metaethics, viz. theory of action. In the metaethical part various approaches, in competition with each other, about the sources of morality will be discussed: realist objectivism (which assumes moral principles independent of human preferences and thoughts) and a rational-altruistic approach (which is based on rational and altruistic motives) as well as a moral psychological study (types of morals depending on gender). In the criteriological / normative part instead the following systems of moral principles will be discussed: consequentialism – in particular utilitarianism –, virtue ethics, communitarianism and effective altruism. Finally, a separate but connected part is dedicated to action theory as one of the bases of moral philosophy, with topics like: characteristics of actions and intentions, various types of intention, folk-psychology of intentionality and its philosophical importance, the role of rationality, mental causation, deviant realisations of intentions, weakness of will. – In the course, among others, texts of the following authors will be discussed: Aguilar, Arpaly, Brandt, Dennett, Gilligan, Holton, Kim, Knobe, MacAskill, Pacherie, Parfit, Sandel, Sidgwick, Sripada, Shafer-Landau e Michael Smith.

DIDACTIC METHODS

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve them or the proposals or the theses themselves. Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realize this aim it is necessary that the attending students read the texts of each session *before class*. These texts will also be the subject of the final exam.

Modalities of assessment of learning progress - exam

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the systematic arguments of the authors discussed.

PROGRAMME OF THE FINAL EXAM

Like the whole course "Foundations of philosophy" ("Istituzioni di Filosofia"), also the exam is split up in two parts. The following conditions hold only for the module on moral philosophy. The final exam is oral. To take the exam (of 6 (of the 12)) credits students must expound texts equivalent to 8 articles freely chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of a text listed of a particular author always count as equivalent to one article. The examination will focus on the reconstruction of the theses and systematic arguments of the authors discussed.

PROGRAMME OF THE EXAM FOR WORKING AND NOT ATTENDING STUDENTS

Being attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits); in addition they have to study the indicated sections of the introductory texts of Bongiovanni, Donatelli, O'Brien and in O'Connor & Sandis (bibliography, part 2).

FURTHER INFORMATION

A more perspicuous programme and updated bibliography can also be found on the teacher's web page: <http://www.lumer.info> → teaching/didattica (or directly: http://www.lumer.info/?page_id=12), where the "excerpts" / "brani scelti" will be specified before the start of the course.

BIBLIOGRAPHIC REFERENCES

At the beginning of the teaching period the "brani scelti", i.e. the selected passages, will be specified in an update of this programme.

For the bibliography itself: See above, the Italian version.